NOTA TECNICA: NTPI0021 Data Pub: 30 maggio 2020

Versione: 1.1

# Configurazione di un analizzatore multiparametrico

GLI ANALIZZATORI DELLA PROCESS INSTRUMENTS (UK) LTD. SUPPORTANO UNA VASTA GAMMA DI PARAMETRI, OPZIONI DI CONTROLLO E COMUNICAZIONE AVANZATE, PROGETTATE PER RENDERE LA GESTIONE DEI PROCESSI SEMPLICE E COMPLETA.

#### **INTRODUZIONE**

Gli analizzatori CRONOS® e CRIUS® offrono un'eccellente flessibilità per ciò che riguarda entrate ed uscite (sia analogiche che digitali). Questo consente di collegare gli analizzatori all'hardware esterno presente sull'impianto.

Sono inoltre dotati di tutta una serie di funzionalità di comunicazione progettate per offrire connettività ad altri sistemi. In questa nota tecnica si illustra come configurare un analizzatore.





**CRONOS®** 

LeafyTECHNOLOGIES

NOTA TECNICA: NTPl0021 Data Pub: 30 maggio 2020

Versione: 1.1

### PROCEDURA STANDARD DI CONFIGURAZIONE

1.Scegliere tra l'analizzatore CRONOS® ed il CRIUS®. Questa decisione dipenderà dal numero di entrate/uscite necessarie e dalle funzionalità necessarie.

#### **CRONOS®**

## **CRIUS®**

Fino a 2 sensori	Fino a 16 sensori
Fino a 4 uscite analogiche*	Fino a 32 uscite analogiche*
Schermo in scala di grigi (a colori opzionale)	Schermo a colori ad alta risoluzione
1 scheda di comunicazione (Modbus, Profibus)	Fino a 3 schede di comunicazione
Accesso remoto non supportato	Accesso remoto opzionale
Grafici e registro dati (scaricabile opzionalmente)	Grafici e registro dati
Massimo 8 relè	Massimo 32 relè
Massimo 8 entrate digitali	Massimo 32 entrate digitali

<sup>\*</sup>Vi è un numero massimo di entrate/uscite disponibili che dipendono dalla configurazione specifica dello strumento. Ogni entrata libera può essere usata come un'uscita analogica.

- 2.Scegliere il misurando principale. Ad esempio, per la la conducibilità si parte da un CRONOS® o da un CRIUS® ConductiSense (HaloSense è per cloro, OxySense è per ossigeno disciolto, OzoSense è per ozono e così discorrendo).
- 3. Scegliere qualsiasi altra entrata (per sensori ma non solo) di cui si ha bisogno.



Sensore di cloro



Sensore di pH



Sensore redox

LeafyTECHNOLOGIES

NOTA TECNICA: NTP10021 Data Pub: 30 maggio 2020

Versione: 1.1

4. Scegliere eventuali celle di flusso o sistemi di autopulizia di cui si potrebbe aver bisogno per determinati sensori.





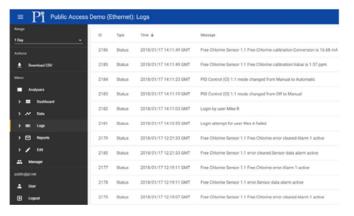


Sistema di autopulizia

Cella di flusso doppia aperta

Cella di flusso singola chiusa

- 5. Stabilire quanti ingressi digitali (per interruttori di flusso o di livello) sono richiesti.
- 6.Stabilire quante **uscite digitali** (relè) sono richieste. Non dimenticare che un controllo PID avrà bisogno di un relè o di un'uscita analogica per attuarlo.
- 7. Stabilire di quante **uscite analogiche** si ha bisogno per trasmettere le informazioni o controllare una pompa. Non dimenticate che gli analizzatori sono personalizzabili al 100%, questo significa che si parte sempre da una versione base per poi aggiungere tutti i componenti (entrate, uscite, sensori, controlli PID etc.).
- 8. Scegliere eventuali extra come il **controllo PID** che permette di controllare un sistema di dosaggio (ad esempio una pompa) in maniera precisa rimanendo sempre vicini al valore obiettivo.
- 9. Scegliere le opzioni di comunicazione necessarie, come Profibus o Modbus o accesso remoto.
- 10.Rivedere tutto insieme al team della *Leafy Technologies* ed idealmente disegnare un diagramma del processo e di tutti i componenti per assicurarsi che non manchi nulla.





Schermata del sistema di accesso remoto